



## COMUNE DI NOVARA

### Estratto dal Verbale delle Deliberazioni del Consiglio Comunale

#### Deliberazione N° 4

## OGGETTO

### Imposta Unica Comunale IUC: determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti – TARI - anno 2017.

L'anno duemiladiciassette, mese di GENNAIO, il giorno VENTICINQUE, alle ore 9.15, nella sala consiliare del Palazzo Municipale in Via Rosselli 1, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA seduta PUBBLICA.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato consegnato in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato affisso all'Albo Pretorio ed è stato spedito al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente, sig. Gerardo Murante.

Assiste il Segretario Generale, Cav. Uff. Dott. Giacomo Rossi.

All'inizio della discussione della presente delibera risulta presente il Sindaco, Dott. Alessandro CANELLI, ed inoltre dei seguenti trentadue Consiglieri in carica assegnati al Comune:

- |                       |                      |                           |
|-----------------------|----------------------|---------------------------|
| 1) ALLEGRA Emanuela   | 12) FREGUGLIA Flavio | 23) PALADINI Sara         |
| 2) ANDRETTA Daniele   | 13) GAGLIARDI Pietro | 24) PASQUINI Arduino      |
| 3) BALLARE' Andrea    | 14) IACOPINO Mario   | 25) PIANTANIDA Luca       |
| 4) BIANCHI Laura      | 15) IMPALONI Elia    | 26) PICOZZI Gaetano       |
| 5) BRUSTIA Edoardo    | 16) LANZO Raffaele   | 27) PIROVANO Rossano      |
| 6) COLLODEL Mauro     | 17) MACARRO Cristina | 28) RICCA Francesca       |
| 7) COLOMBI Vittorio   | 18) MARNATI Matteo   | 29) STROZZI Claudio       |
| 8) CONTARTESE Michele | 19) MATTIUZ Valter   | 30) TREDANARI Angelo      |
| 9) DEGRANDIS Ivan     | 20) MURANTE Gerardo  | 31) VIGOTTI Paola         |
| 10) FOTI Elena        | 21) NIEDDU Erika     | 32) ZAMPOGNA Annunziatino |
| 11) FRANZINELLI Mauro | 22) NIELI Maurizio   |                           |

Risultano assenti i signori Consiglieri:  
.NIELI, RICCA.

Consiglieri presenti N. 31

Consiglieri assenti N. 2

Sono presenti gli Assessori, Sigg.:

BONGO, BORREANI, CARESSA, IODICE, MOSCATELLI, PAGANINI, PERUGINI.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

**N. 4= OGGETTO: Imposta Unica Comunale IUC: determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti – TARI - Anno 2017**

*Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui in oggetto iscritta al punto n° 2 dell'o.d.g. del Consiglio Comunale ed invita l'Assessore Moscatelli ad illustrarne il contenuto*

*Dopo la relazione dell'Assessore Moscatelli intervengono per discussione e/o dichiarazione di voto i consiglieri Paladini, Macarro, Ballarè, Andretta, Contartese, Franzinelli, Pirovano, Iacopino, ed ancora l'Assessore Moscatelli per chiarimenti.*

*I relativi interventi sono riportati nel verbale della seduta odierna.*

*Durante la discussione entra la consigliera Ricca e rientra il consigliere Nieli; i consiglieri presenti sono n. 33.*

*Successivamente,*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*su proposta della Giunta Comunale*

Premesso che:

l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

il regolamento comunale disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI è stato approvato con deliberazione C.C. n. 23 del 28 aprile 2014 e s.m.i.;

il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione

dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

l'art. 1, comma 683 del della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26/2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18,8.2000 n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2017 redatto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese;

Considerato che:

la proposta di determinazione delle tariffe relative all'anno 2017 tiene in considerazione i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) ed i costi d'uso del capitale (CK) dell'anno 2016 approvati con il prospetto economico-finanziario (PEF) parte integrante del Piano Finanziario;

il già citato art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario attraverso il gettito della TARI;

l'art. 1, comma 652 della L. n. 147/2013 prevede la facoltà di applicare criteri di commisurazione delle tariffe, nel rispetto del principio "chi inquina paga" di cui all'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE, sia tenendo conto dei criteri di commisurazione sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, sia della diversificazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea relazionando i costi del servizio per i diversi coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

tali criteri di determinazione delle tariffe sono coerenti con il sistema ed impianto tariffario TARSU adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28 febbraio 1996 e vigente sino al 31 Dicembre 2012, nonché con l'impianto tariffario TARES adottato con deliberazione C.C. n. 54 del 30 settembre 2013 e vigente sino al 31 dicembre 2013;

in relazione ai rifiuti prodotti dalle aziende agricole, al fine di tenere conto di più ridotti quantitativi di rifiuto agricolo conferibili al servizio pubblico a seguito del riutilizzo di parte di questi all'interno di ciclo produttivo agricolo, nonché della specificità del ciclo

produttivo e potenziale conferimento di rifiuti assimilati agli urbani da cui derivano potenziali minori costi di gestione dei servizi di raccolta e trasporto per il gestore del servizio, appare opportuno differenziare i criteri di tariffazione per tali utenze non domestiche;

Appare opportuno:

procedere all'individuazione di nuova e specifica categoria tariffaria denominata "Attività Agricole", separata ed autonoma rispetto a quella dei "Corrieri, magazzini ed Attività Agricole" di attuale inquadramento, con l'applicazione di tariffa a mq. ridotta rispetto alla predetta categoria tariffaria;

procedere alla eliminazione delle attuali riduzioni di cui beneficiano le Aziende Agricole, connesse alla minor produzione di rifiuti di cui all'art. 45, comma 1 lett. b del Regolamento IUC, in considerazione dell'assorbimento di tale riduzione all'interno della tariffa ridotta di cui sopra;

nelle more di una complessiva rivisitazione, adeguamento ed aggiornamento dei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti da parte delle differenziate attività produttive nel territorio comunale, mantenere l'impianto tariffario vigente sino al 31 dicembre 2013 e confermato anche per il biennio 2014-2015, fatta eccezione per l'integrazione di categoria sopra descritta;

Considerato inoltre che:

l'allegata proposta di adozione delle tariffe della Tassa Rifiuti TARI per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base delle banche dati dei contribuenti ed utenze registrate, è finalizzata al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio risultante dal Piano Finanziario per l'anno 2017 mediante una riduzione pari al 0,6% delle corrispondenti tariffe TARI vigenti per l'anno 2016;

tale modulazione è finalizzata ad assicurare un gettito pari a circa € 17.339.746,00, con esclusione della previsione di spesa relativa al costo delle esenzioni ed agevolazioni la cui copertura deve essere assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune diverse dalla TARI;

Richiamati:

il D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i.;

Richiamati:

l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";

l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, all'articolo 174 che disciplina le modalità di predisposizione e termini del bilancio e dei suoi allegati richiamati dall'art. 172;

acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Sentita la competente Commissione Consiliare;

Visti gli allegati pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, ciascuno per quanto di rispettiva competenza dal dirigente del Servizio Entrate e dal Dirigente del Servizio Bilancio, in merito alla proposta di deliberazione in esame,

Con 27 voti favorevoli e 6 astenuti (i consiglieri Macarro, Iacopino, Vigotti, Gagliardi, Andretta, Contartese), resi per alzata di mano dai 33 consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente

## **DELIBERA**

- 1) di prender atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2017 da coprire attraverso l'applicazione della TARI è pari a circa € 17.339.746,00, così come definito nel piano finanziario degli interventi relativi al servizio gestione rifiuti anni 2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 25/01/2017.
- 2) di istituire di nuova e specifica categoria tariffaria denominata "Attività Agricole" con l'applicazione di specifica tariffa a mq. ridotta del 40% all'attuale categoria tariffaria denominata "Corrieri, magazzini ed Attività Agricole", la quale viene rinominata "Corrieri, magazzini"; a tal scopo viene modificato ed integrato l'Allegato B del regolamento in materia di IUC approvato con deliberazione di C.C. n. 23/2014.

- 3) di determinare, per le motivazioni espresse in premessa qui integralmente richiamate, le tariffe anno 2017 della tassa rifiuti TARI per le utenze domestiche e non domestiche come indicate nell'allegato A al presente provvedimento, di esso parte integrante ed essenziale.
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento comunale dell'imposta Unica comunale I.U.C., la misura tariffaria delle utenze non domestiche soggette a tariffa giornaliera è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo di cui all'allegato A al presente provvedimento, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.
- 5) di dare atto che sull'importo della tassa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/1992 e s.m.i. sulla base dell'aliquota del 5% approvata dalla Provincia di Novara con deliberazione Giunta Provinciale n. 160/2014;
- 6) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2017 ai sensi dell'art. 172 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

E' parte integrante della proposta di deliberazione di C.C. n. 4 del 25/01/2017

OGGETTO:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C.: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI – TARI – ANNO 2017.**

SERVIZIO PROPONENTE:

**ENTRATE**

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Novara, 25/11/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**ENTRATE**

F.to Dott. Marco Lendaro

**SERVIZIO BILANCIO**

Sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime il seguente parere **FAVOREVOLE**
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Novara, 01/12/2016

IL DIRIGENTE  
F.to Dott. Filippo Daglia

**IL PRESIDENTE**

**F.to** Gerardo MURANTE

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to** Cav.Uff.Dott. Giacomo ROSSI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune oggi: **02/02/2017** per rimanervi quindici giorni consecutivi sino al **16/02/2017**.

Novara, **02/02/2017**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to** Cav. Uff. Dott. Giacomo ROSSI

ms/

---

La presente deliberazione, posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per il periodo suindicato è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il \_\_\_\_\_.

Novara, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Dietro relazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Novara, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---







